

• Ed essendo ancora che i detti doge e Signoria anche da
• molti mesi in qua siano stati da noi più volte paternamente am-
• moniti, fin qui non abbiano revocato le parti ed editti sopradetti
• da loro fatti, e ancora tengano carcerati i suddetti canonico Sa-
• raceno e abate Brandolino, non avendoli consegnati, come do-
• vevano, al venerabile fratello Orazio vescovo di Jerace nostro
• nunzio presso la detta Signoria.

• Per tanto noi, che per nessun conto dobbiamo comportare
• che la libertà e immunità ecclesiastica e l'autorità nostra e della
• Sede apostolica venga violata e disprezzata, inerendo ai decreti
• di molti concilii generali ed alle recondite vestigie delle reco-
• lende memorie di Innocenzo III, Onorio III, Gregorio IX, Ales-
• sandro IV, Clemente IV, Martino ancora IV, Bonifacio II, Bo-
• nifacio IX, Martino V e Nicolao V e di altri romani pontefici
• nostri predecessori, alcuni de' quali revocarono, decretarono e
• dichiararono nulli, invalidi e irriti simili decreti altre volte fatti
• contro la libertà ecclesiastica come di ragione nulli, invalidi ed
• irriti; ed alcuni procederono contro quelli che avevano fatti tali
• statuti, e contro ad altri con promulgazione di scomunica: aven-
• do maturamente consultato coi venerabili fratelli nostri cardinali
• di santa romana Chiesa col consiglio e assenso loro, ancorchè
• gli sopradetti decreti, editti ed ordini di ragione siano nulli, in-
• validi ed irriti, nondimeno di nuovo in vigor delle presenti no-
• stre lettere decretiamo e dichiariamo quelli esser stati ed esser
• nulli, invalidi ed irriti, e che nessuno è tenuto ad osservarli; e
• di più con l'autorità dell'onnipotente Iddio e delli beati Pietro
• e Paolo suoi apostoli, e nostra, se gli predetti doge e senato fra
• ventiquattro giorni da computarsi dal giorno della pubblicazio-
• ne delle presenti nostre lettere che si farà in Roma, (de' quali
• otto per il primo, otto per il secondo e gli altri otto per il terzo,
• ultimo e perentorio termine che per monizione canonica gli as-
• segniamo) non avranno senza eccezione o scusa alcuna pubbli-
• camente revocato tutte le dette parti e decreti si trovano